

GRUPPO di LAVORO TEMPORANEO CROAS PIEMONTE

OLTRE IL GUADO: LA PROFESSIONE IN ESPLORAZIONE VERSO NUOVE TERRE

PREMESSA

In un'epoca in cui le richieste da parte dei cittadini si fanno sempre più pressanti ed assumono nuove forme, i servizi sociali si trovano impegnati, con risorse limitate e in diminuzione, a tentare di formulare risposte adeguate. La collocazione dell'operatività dell'assistente sociale, realizzata prevalentemente all'interno di istituzioni pubbliche, ne ha influenzato, in una certa misura, gli obiettivi e le metodologie di lavoro. Con la crisi del sistema del welfare non si assiste solo ad una parcellizzazione degli interventi e ad una riduzione dei diritti universalmente riconosciuti, ma anche ad una crisi occupazionale degli assistenti sociali che porta alla necessità di ridefinire la propria identità professionale rispetto al cambiamento in atto.

È il momento di realizzare una riflessione intorno ai campi e ai modelli di intervento. Occorre procedere ad una rivisitazione della professione alla luce delle riforme ed accelerare il processo di ripensamento della pratica professionale, allo scopo di fornire risposte esaustive alle sfide del mercato, preservando le caratteristiche d'intellettualità, creatività, autonomia di giudizio e responsabilità che sono proprie della storia del servizio sociale.

L'obiettivo è quello di effettuare una ricognizione di buone pratiche già in atto, ma, allo stesso tempo, ragionare su nuove e possibili strade da intraprendere ed esplorare. Come ricorda Elena Allegri nel volume "Il Servizio Sociale di comunità": *"Le sperimentazioni positive, le derive e le resistenze sia nelle istituzioni sia nelle organizzazioni del privato sociale hanno innescato un processo di reciprocità fra attori tradizionali e nuovi del welfare, da studiare non solo rispetto ai processi in corso, ma anche in relazione alle negoziazioni possibili sulle configurazioni future"*. Si tratta di innovatività, efficacia, efficienza, sostenibilità, riproducibilità, trasferibilità e rilevanza politica dove l'innovatività è l'elemento principe.

Per "innovatività" può intendersi:

- a) un nuovo metodo di lavoro che razionalizza le risorse e consente il raggiungimento di risultati in tempi più brevi;
- b) la sperimentazione di nuovi tipi di relazione con i vari partner presenti in un territorio (Enti, altre Amministrazioni pubbliche, Associazioni varie, Università ecc.) al fine di agevolare, attraverso un'efficace azione sinergica, il perseguimento di nuovi obiettivi o l'accelerazione di quelli istituzionali;
- c) l'adozione di metodi più moderni, tecnologicamente avanzati, che consentano la soluzione di problematiche d'interesse e coniughino le esigenze di celerità con quelle di una migliore gestione delle prassi mettendo a fattor comune le informazioni di cui dispone la Banca dati di ciascuna Amministrazione;
- d) l'adozione di nuovi modelli per la gestione, in una determinata area d'intervento di situazioni emergenziali o di crisi;
- e) la formulazione di piani di monitoraggio e controllo delle attività istituzionali, ovvero dell'ambiente e del territorio."

Fonte: <http://buonepratiche.interno.it/>

Intraprendere strade inedite è un atto coraggioso e dagli esiti imprevisi.

SCHEDA PROGETTO

Denominazione del gruppo	OLTRE IL GUADO: LA PROFESSIONE IN EPLORAZIONE VERSO NUOVE TERRE
Referenti Partecipanti	<p>Carmela Francesca Longobardi, in qualità di consigliere referente Chiara Biraghi e Daniela Simone, consiglieri partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none">•Iscritti all'Ordine del Piemonte (in regola con gli obblighi del professionista)•Professionisti che abbiano esperienze lavorative innovative o che abbiano concreti progetti in tal senso. <p>Il numero dei partecipanti dovrà essere al massimo di 10 (incluso i consiglieri)</p> <p>Ai partecipanti saranno riconosciuti i crediti formativi (secondo quanto valutato dall'apposita commissione), anche di area deontologica ed ordinamento della professione.</p>
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto nasce dall'esigenza, a partire dall'attuale situazione in cui si trova la nostra professione, di individuare nuovi settori o ambiti di occupazione. Tenendo in considerazione che sul nostro territorio piemontese sono già in atto, o in via di realizzazione, esperienze innovative e che, spesso, molti professionisti coltivano idee che non riescono a realizzare, il gruppo analizzerà questi progetti. Lo scopo sarà quello di individuare le tappe necessarie all'ideazione e all'attuazione, compresa la ricerca di fonti di finanziamento, in modo da poter utilizzarne lo schema concettuale.</p>
Definizione obiettivi di lavoro	<p>✓Condivisione dei progetti già realizzati dai partecipanti ✓Condivisione dei progetti in via di realizzazione o di definizione Per entrambi con il fine di evidenziarne gli elementi caratteristici e le eventuali fonti di finanziamento attivate o attivabili. Esaurita questa prima fase il lavoro potrà proseguire secondo due diverse direzioni e sarà compito del gruppo la scelta.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuazione di un settore, ambito... nel quale proporre un progetto che il gruppo elaborerà in modo che possa essere realizzato; potrebbe anche sviluppare una delle idee portate da qualche partecipante.2. Individuazione di settori e/o ambiti all'interno dei quali proporre progetti che, in questo caso, sarebbero soltanto in fase embrionale, ma pronti per essere sviluppati.
Tempistica Attività svolta	<p>12 mesi. Incontri inizialmente quindicinali per impostazione del lavoro e successivamente mensili come da calendario provvisorio.</p> <p><u>Calendario: (si individuano le prime date, il gruppo definirà le successive)</u></p> <p>28 gennaio 2016, ore 9,30 11 febbraio 2016, ore 9,30</p>

Allegato 2. Modulo di candidatura assistenti sociali

**MODULO DI CANDIDATURA
PER LA PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI LAVORO.
OLTRE IL GUADO: LA PROFESSIONE IN ESPLORAZIONE VERSO NUOVE TERRE
A CURA DI CHIARA BIRAGHI E CARMELA FRANCESCA LONGOBARDI**

Nominativo dell'iscritto all'Albo degli Assistenti Sociali della Regione Piemonte	Cognome
	Nome
	Recapito telefonico ed indirizzo email
Iscrizione all'Albo	Data di iscrizione
	Sezione
Attività professionale come assistente sociale alla data di compilazione di questo documento	Anni complessivi di attività professionale:
Attuale collocazione lavorativa	dal..... nella Azienda/ Ente/Cooperativa.....

	Libero Professionista dal Sede (città).....(prov).....
Area dell'azione professionale	Specificare quale, da quanti anni e con quale incarico
Tipologia di Ente	Specificare quale, da quanti anni, con che tipo di contratto
Conoscenza della lingua inglese	Specificare livello in comprensione, lettura, scrittura
Progetti realizzati	<u>Nome e breve descrizione</u> indicando anche il periodo in cui è stato sperimentato e su quale territorio
Progetti in via di realizzazione	<u>Nome e breve descrizione</u>
Data di compilazione del documento	
Ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, dichiaro che quanto precedentemente indicato e attestato corrisponde a verità, di aver preso visione della scheda progetto in tutti i suoi aspetti.	

In fede:
(firma leggibile)

.....

Si allega alla presente copia del documento di identità.

Proposta gruppo di lavoro sottoposta a valutazione del Consiglio in data 16 novembre 2016 ed approvata.

